

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G02747 del 13/03/2020

Proposta n. 3742 del 10/03/2020

Oggetto:

Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 4 profili appartenenti al settore economico-professionale della "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica" ed allo standard professionale del profilo di "Interprete in lingua dei segni italiana" ed approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 5 profili rivisti.

Oggetto: Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 4 profili appartenenti al settore economico-professionale della “Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica” ed allo standard professionale del profilo di “Interprete in lingua dei segni italiana” ed approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 5 profili rivisti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

VISTI:

- la legge n. 845 del 21 dicembre 1978: “Legge-quadro in materia di formazione professionale.”;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, avente ad oggetto: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012 n. 92.”;
- il decreto del 30 giugno 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio.”;
- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: “Ordinamento della formazione professionale.”;
- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.”;
- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l'art.7 contenente “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale.”;
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 22 marzo 2010, avente ad oggetto l' “Approvazione dei profili professionali e formativi dei settori Turismo, Metalmeccanica, Logistica e Trasporti e inserimento nel Repertorio regionale dei profili professionali e formativi istituito con D.G.R. 22 marzo 2006, n. 128.”, con cui sono stati approvati - tra gli altri - gli standard professionali dei profili di “Costruttore di carpenteria metallica”, “Montatore meccanico di sistemi”, “Operatore meccanico di sistemi” e “Tecnologo di prodotto/processo sistemi meccanici”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, concernente “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 “Legge di stabilità regionale 2016” - attuazione disposizioni di cui all'art.7,

comma 8.”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, di “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, concernente: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, di “Attuazione dell’art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della “Direttiva per l’accreditamento dei soggetti titolati per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, di “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle D.G.R. 452/2012 e 122/2016.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i.. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1007 del 27 dicembre 2019, concernente: “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni.”;
- la Determinazione dirigenziale n. G15877 del 22 dicembre 2016, avente ad oggetto: “Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali dell’insegnante di danza, del tecnico dell’analisi e trascrizione di segnali fonici e di gestione della perizia di trascrizione in ambito forense e del gestore del sistema qualità aziendale; approvazione di modifiche allo standard professionale dell’interprete in lingua dei segni italiana.”;
- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20 febbraio 2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016.”;
- la circolare prot.267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa.”;

TENUTO CONTO CHE

- con la nota prot. 894131 del 07/11/2019, integrata dalla nota prot. 944121 del 21/11/2019, è stato convocato, per la data del 9 dicembre 2019, il Comitato tecnico di cui alla richiamata Deliberazione 273/2016, con al primo punto dell’Ordine del giorno, l’” Informativa concernente le modifiche tecniche necessarie ad adeguare i contenuti del Repertorio regionale delle competenze e dei profili al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali”;

- tra i profili interessati a tali modifiche, vi sono i profili del “Costruttore di carpenteria metallica”, del “Montatore meccanico di sistemi”, dell’ “Operatore meccanico di sistemi”, del “Tecnologo di prodotto/processo sistemi meccanici” e dell’ “Interprete in lingua dei segni italiana”;
- in relazione agli standard professionali dei profili di cui appena sopra, è in particolare risultato necessario procedere alle modifiche indispensabili al fine di garantirne la conformità alle Aree di attività: “10.02.04 – Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine tradizionali”, “10.02.10 – Assemblaggio e montaggio di componenti meccaniche”, “10.02.05 – Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili automatizzate”, “10.02.03 – Ingegnerizzazione e programmazione della produzione” e “24.06.02 – Interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS)”, ovverossia alle proprie Aree di attività di riferimento nell’ambito del Quadro nazionale delle Qualificazioni regionali;

RILEVATO CHE

- il Comitato tecnico di cui sopra, nella succitata seduta del 9 dicembre scorso, ha approvato le modifiche sopra descritte e quelle che sono state formulate da alcuni partecipanti nel corso della medesima seduta - concernenti i profili del “Montatore meccanico di sistemi” e dell’ “Interprete in lingua dei segni italiana”;

CONSIDERATO CHE

- con la suindicata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018, è stato istituito il “Repertorio degli standard di percorso formativo” ed è stata approvata la struttura e la disciplina concernente tali standard;
- con la medesima Deliberazione 254/2018, è stata approvata la disciplina per il riconoscimento di crediti formativi, applicabile ai profili del Repertorio regionale per i quali sia stato approvato il relativo standard minimo di percorso formativo;

PRESO ATTO CHE

- sono state predisposte, da parte dell’Ufficio competente, le schede relative agli standard minimi di percorso formativo dei succitati profili rivisti, elaborati in conformità dei corrispondenti standard professionali;

RITENUTO pertanto NECESSARIO:

- approvare il nuovo standard professionale del ”Costruttore di carpenteria metallica”, come descritto nell’allegato “1” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del ”Costruttore di carpenteria metallica”, come descritto nell’allegato “2” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del ”Montatore meccanico di sistemi”, come descritto nell’allegato “3” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del ”Montatore meccanico di sistemi”, come descritto nell’allegato “4” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale dell’ ”Operatore meccanico di sistemi”, come descritto nell’allegato “5” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo dell’ ”Operatore meccanico di sistemi”, come descritto nell’allegato “6” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del ”Tecnologo di prodotto/processo sistemi meccanici”, come descritto nell’allegato “7” della presente determinazione;

- approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Tecnologo di prodotto/processo sistemi meccanici", come descritto nell'allegato "8" della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale dell' "Interprete in lingua dei segni italiana", come descritto nell'allegato "9" della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo dell' "Interprete in lingua dei segni italiana", come descritto nell'allegato "10" della presente determinazione;

FATTI SALVI gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all'originaria definizione dei profili succitati;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1) di approvare il nuovo standard professionale del "Costruttore di carpenteria metallica", come descritto nell'allegato "1" della presente determinazione;
- 2) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Costruttore di carpenteria metallica", come descritto nell'allegato "2" della presente determinazione;
- 3) di approvare il nuovo standard professionale del "Montatore meccanico di sistemi", come descritto nell'allegato "3" della presente determinazione;
- 4) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Montatore meccanico di sistemi", come descritto nell'allegato "4" della presente determinazione;
- 5) di approvare il nuovo standard professionale dell' "Operatore meccanico di sistemi", come descritto nell'allegato "5" della presente determinazione;
- 6) di approvare lo standard minimo di percorso formativo dell' "Operatore meccanico di sistemi", come descritto nell'allegato "6" della presente determinazione;
- 7) di approvare il nuovo standard professionale del "Tecnologo di prodotto/processo sistemi meccanici", come descritto nell'allegato "7" della presente determinazione;
- 8) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del "Tecnologo di prodotto/processo sistemi meccanici", come descritto nell'allegato "8" della presente determinazione;
- 9) di approvare il nuovo standard professionale dell' "Interprete in lingua dei segni italiana", come descritto nell'allegato "9" della presente determinazione;
- 10) di approvare lo standard minimo di percorso formativo dell' "Interprete in lingua dei segni italiana", come descritto nell'allegato "10" della presente determinazione;
- 11) di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all'originaria definizione dei profili elencati ai numeri precedenti;

12) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Atti amministrativi” dell’argomento “Formazione” del sito della Regione Lazio, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo